



**GIUNTA REGIONALE
CONSIGLIO-ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

Rassegna Stampa

sabato 10 novembre 2018

Rassegna Stampa

10-11-2018

PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO WEB

agenparl.eu	06/11/2018	1	cs #marcheuropa a fermo il 9 novembre <i>Redazione</i>	3
cronachefermane.it	09/11/2018	1	Marcheuropa approda a Fermo: regioni ed enti locali per uno sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico <i>Redazione</i>	4
laprovinciadifermo.com	07/11/2018	1	Il gotha dell'economia a confronto con la politica: a Fermo si cerca la strada per la 'Sostenibilità' <i>Redazione</i>	6
viverefermo.it	06/11/2018	1	#Marcheuropa fa tappa a Fermo <i>Redazione</i>	7

ASSESSORI E CONSIGLIERI REGIONALI

CORRIERE ADRIATICO FERMO	10/11/2018	3	La sostenibilità a misura di ambiente ed economia <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERMO	10/11/2018	39	La sostenibilità sfida comune per Regione ed enti locali <i>Redazione</i>	10

LAVORO E IMPRESE

CORRIERE ADRIATICO FERMO	10/11/2018	3	Intervista a Marco Marcatili - Non solo fondi Per il calzaturiero servono idee forti <i>Francesca Pasquali</i>	12
--------------------------	------------	---	---	----

SISMA

CORRIERE ADRIATICO FERMO	10/11/2018	3	Intervista a Fabio Renzi - La ricostruzione? Sì, ma pensate prima alle scuole <i>Francesca Pasquali</i>	14
--------------------------	------------	---	--	----

AGENZIE

ANSA	12/11/2018	0	Regioni: #Marcheuropa, terzo incontro Fermo su sostenibilità <i>Ansa</i>	16
DIRE	12/11/2018	0	AMBIENTE. A FERMO #MARCHEUROPA PER PARLARE DI 'SOSTENIBILITÀ'/FT <i>Dire</i>	18

PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO WEB

4 articoli

- cs #marcheuropa a fermo il 9 novembre
- Marcheuropa approda a Fermo: regioni ed enti locali per uno sviluppo sostenibile ambientale, social...
- Il gotha dell'economia a confronto con la politica: a Fermo si cerca la strada per la `Sostenibilità`
- #Marcheuropa fa tappa a Fermo



cs #marcheuropa a fermo il 9 novembre

**06/11/2018
REDAZIONE**

(AGENPARL) – mar 06 novembre 2018

COMUNICATO STAMPA n.251/2018

#MARCHEUROPA FA TAPPA A FERMO Terzo appuntamento con i seminari formativi organizzati da Consiglio regionale e Istao. All' Auditorium Fondazione Carifermo venerdì 9 novembre si parlerà di sostenibilità insieme a studiosi, economisti e amministratori locali

#Marcheuropa fa tappa a Fermo per il terzo e penultimo appuntamento del ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao (Istituto Adriano Olivetti) quest'anno dedicato alle Parole del presente. Dopo aver affrontato a Osimo il tema delle Disuguaglianze e aver parlato a Fermignano di Europa, il 9 novembre nell'Auditorium della Cassa di Risparmio di Fermo, insieme a studiosi, economisti e amministratori locali, si rifletterà su cosa possono fare Regioni ed Enti locali a favore della Sostenibilità. Il programma, con inizio alle 9.30, dopo gli interventi del consigliere segretario dell'Assemblea legislativa, Boris Rapa, del sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro, del presidente di Carifermo, Amedeo Grilli, e dell'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Sciacchetti, entrerà nel vivo con la prima sessione di lavoro introdotta dal vicepresidente del Consiglio regionale, Piero Celani. Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) affronterà il tema L'utopia sostenibile per il governo dei territori, mentre di sostenibilità istituzionale pareranno Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e Matteo Ricci (vicepresidente nazionale Anci). La sostenibilità ambientale al centro delle relazioni di Laura Cavalli (Fondazione Eni E. Mattei) e Nardo Goffi (Dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche) che chiuderanno la mattinata di lavori. Nel pomeriggio si affronteranno, invece, i temi della sostenibilità economica, con Fabio Renzi (Fondazione Symbola) e Marco Marcatili (Nomisma) e di quella sociale con Giulio Lo Iacono (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) ed Emanuele Pavolini (Università di Macerata). Conclusioni del presidente della Giunta regionale Luca Ceriscioli.

c.c.

Ancona, 6 novembre 2018

Marcheuropa approda a Fermo: regioni ed enti locali per uno sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico

**09/11/2018
REDAZIONE**

[DSC_0690-ridotta]

Il tema della sostenibilità in tutte le sue declinazioni istituzionale, ambientale, economica e sociale filo conduttore del terzo appuntamento con # Marcheuropa, il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao (Istituto Adriano Olivetti) questano dedicato alle parole del presente. Dopo aver affrontato i temi Disuguaglianze e Europa rispettivamente a Osimo e Fermignano, studiosi, economisti e amministratori locali si sono confrontati nella sala assemblee della Cassa di risparmio di Fermo sul percorso che devono intraprendere Regioni ed Enti locali per vincere la sfida della sostenibilità.

[DSC_0666ridotta] A coordinare i lavori il vicepresidente dell'Assemblea legislativa, Piero Celani. Nella sua accezione più ampia ha detto il concetto di sostenibilità implica la capacità di un processo di sviluppo di sostenere nel corso del tempo la riproduzione del capitale mondiale composto dal capitale economico, umano, sociale e naturale. E ancora: La crescita economica di per sé non basta. Lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo. Celani ha poi letto il messaggio del ministro Sergio Costa, per motivi istituzionali impossibilitato a partecipare all'evento. Credo che la sostenibilità scrive il titolare del dicastero dell'Ambiente sia la parola chiave per guardare al futuro. E il ruolo delle Regioni e dei Comuni è fondamentale per costruire le nuove radici su cui sostenere la crescita del nostro Paese.

Dopo i saluti del presidente di Carifermo, Amedeo Grilli, il consigliere segretario dell'Assemblea legislativa, Boris Rapa, ha evidenziato come la sostenibilità sia un tema delicato quanto prioritario, tanto che l'Agenda 2030 l'ha protocollato a livello mondiale quale principale obiettivo del suo programma. Nel suo intervento Rapa ha sottolineato l'importanza di avere una vera e propria visione completa della sostenibilità dove tutti i settori interagiscono tra loro in modo dinamico e costruttivo allo scopo di creare una società più consapevole e responsabile.

Il sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro, ha parlato di tema stimolante per il futuro delle nostre comunità ponendo l'accento su alcuni aspetti importanti riferiti alla sostenibilità cittadina da attuare attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie. Le peculiarità del



nostro territorio ha spiegato possono essere in tal senso anche fragilità. Occorre cercare di capire come rendere sostenibili le cittadine marchigiane attraverso percorsi da intraprendere con positività.

Il seminario è entrato nel vivo con l'intervento in videoconferenza di Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) su Utopia sostenibile per il governo dei territori , mentre di sostenibilità istituzionale hanno parlato Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e il vicepresidente nazionale Anci nonché sindaco di Pesaro, Matteo Ricci. La sostenibilità ambientale al centro, invece, delle relazioni di Laura Cavalli (Fondazione Eni E. Mattei) e Nardo Goffi (Dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche) che hanno chiuso la mattinata di lavori.

Nel pomeriggio in primo piano la sostenibilità economica, con le relazioni di Fabio Renzi (Fondazione Symbola) e Marco Marcatili (Nomisma) e sociale con gli interventi di Andrea Stefani (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) ed Emanuele Pavolini (Università di Macerata). I lavori sono stati conclusi dall'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Scipichetti, che ha evidenziato l'importanza del ciclo di appuntamenti con #Marcheuropa sottolineando come il tema affrontato nel corso dell'iniziativa di oggi sia fondamentale per la vita della comunità marchigiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

----- This text is provided only for searches by word

Il gotha dell'economia a confronto con la politica: a Fermo si cerca la strada per la 'Sostenibilità'

**07/11/2018
REDAZIONE**

[Stampa](#) [Email](#)

Dettagli Pubblicato: 07 Novembre 2018

marcomarcatili IMG 20181107 WA0002

Prev 1 of 2 Next

Il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao quest'anno è dedicato alle «Parole del presente»

FERMO La sostenibilità fa tappa a Fermo con #Marcheuropa. Il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao quest'anno è dedicato alle «Parole del presente». Nellauditorium della Cassa di Risparmio di Fermo studiosi, economisti e amministratori locali rifletteranno su cosa possono fare Regioni ed Enti locali a favore della «Sostenibilità».

Dopo i saluti istituzionali, incluso quello del presidente della Carifermo Grilli, venerdì inizierà la prima sessione di lavoro introdotta dal vicepresidente del Consiglio regionale, Piero Celani. Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) affronterà il tema «L'utopia sostenibile per il governo dei territori», mentre di sostenibilità istituzionale paleranno Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e vicepresidente nazionale Anci. La sostenibilità ambientale al centro delle relazioni di Laura Cavalli (Fondazione Eni «E. Mattei») e Nardo Goffi (dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche) che chiuderanno la mattinata di lavori. Nel pomeriggio si affronteranno i temi della sostenibilità «economica», con Fabio Renzi (Fondazione Symbola) e Marco Marcatili (Nomisma) e di quella «sociale» con Giulio Lo Iacono (Alleanza per lo sviluppo sostenibile) ed Emanuele Pavolini (Università di Macerata). Conclusioni del presidente della Giunta Luca Ceriscioli.

r.vit.

----- This text is provided only for searches by word

#Marcheuropa fa tappa a Fermo

**06/11/2018
REDAZIONE**

06/11/2018 - All' Auditorium Fondazione Carifermo venerdì 9 novembre si parlerà di "sostenibilità" insieme a studiosi, economisti e amministratori locali

#Marcheuropa fa tappa a Fermo per il terzo e penultimo appuntamento del ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao (Istituto Adriano Olivetti) quest'anno dedicato alle "Parole del presente". Dopo aver affrontato a Osimo il tema delle "Disuguaglianze" e aver parlato a Fermignano di "Europa", il 9 novembre nell'Auditorium della Cassa di Risparmio di Fermo, insieme a studiosi, economisti e amministratori locali, si rifletterà su cosa possono fare Regioni ed Enti locali a favore della "Sostenibilità". Il programma, con inizio alle 9.30, dopo gli interventi del consigliere segretario dell'Assemblea legislativa, Boris Rapa, del sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro, del presidente di Carifermo, Amedeo Grilli, e dell'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Sciacchetti, entrerà nel vivo con la prima sessione di lavoro introdotta dal vicepresidente del Consiglio regionale, Piero Celani. Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) affronterà il tema "L'utopia sostenibile per il governo dei territori", mentre di sostenibilità istituzionale paleranno Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e Matteo Ricci (vicepresidente nazionale Anci). La sostenibilità ambientale al centro delle relazioni di Laura Cavalli (Fondazione Eni "E. Mattei") e Nardo Goffi (Dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche) che chiuderanno la mattinata di lavori. Nel pomeriggio si affronteranno, invece, i temi della sostenibilità "economica", con Fabio Renzi (Fondazione Symbola) e Marco Marcatili (Nomisma) e di quella "sociale" con Giulio Lo Iacono (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) ed Emanuele Pavolini (Università di Macerata). Conclusioni del presidente della Giunta regionale Luca Ceriscioli.

ASSESSORI E CONSIGLIERI REGIONALI

2 articoli

- La sostenibilità a misura di ambiente ed economia
- La sostenibilità sfida comune per Regione ed enti locali



La sostenibilità a misura di ambiente ed economia

FERMO Il tema della "sostenibilità" in tutte le sue declinazioni - istituzionale, ambientale, economica e sociale - filo conduttore del terzo appuntamento con #Marcheuropa, il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istaò dedicato alle "Parole del presente". Alla sala assemblee della Carifermo focus sul percorso che devono intraprendere Regioni ed enti locali. A coordinare i lavori il vicepresidente dell'assemblea legislativa, Piero Celani, il quale ha anche letto il messaggio del ministro Sergio Costa, impossibilitato a partecipare all'evento. Il consigliere segretario dell'Assemblea

legislativa, Boris Rapa, ha evidenziato come la sostenibilità sia «un tema delicato quanto prioritario, tanto che l'Agenda 2030 l'ha protocollato a livello mondiale quale principale obiettivo del suo programma». Il sindaco, Paolo Calcinaro, ha parlato di «tema stimolante» e ha posto l'accento su alcuni aspetti importanti riferiti alla "sostenibilità cittadina" da attuare attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie. Il seminario è entrato nel vivo con l'intervento in videoconferenza di Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) su "Utopia sostenibile per il

governo dei territori", mentre di "sostenibilità istituzionale" hanno parlato Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e il vicepresidente nazionale Anci nonché sindaco di Pesaro, Matteo Ricci. Nel pomeriggio affrontati i temi della sostenibilità "economica", con Fabio Renzi (Fondazione Symbola) e Marco Marcatili (Nomisma) e "sociale" con Andrea Stefanì (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) ed Emanuele Pavolini (Università di Macerata). I lavori sono stati conclusi dall'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Sciacchetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

**SEMINARIO****La sostenibilità
sfida comune
per Regione
ed enti locali**

IL TEMA della "sostenibilità" in tutte le sue declinazioni - istituzionale, ambientale, economica e sociale - è stato il filo conduttore del terzo appuntamento con #Marcheuropa, il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Istao. Dopo aver affrontato "Disuguaglianze" e "Europa" rispettivamente a Osimo e Fermignano, studiosi, economisti e amministratori locali si sono confrontati nella sala assemblee della Cassa di Risparmio di Fermo sul percorso che devono intraprendere Regioni ed enti locali per vincere la sfida della sostenibilità. A coordinare i lavori il vicepresidente dell'Assemblea

legislativa, Piero Celani. «La crescita economica di per sé non basta - ha detto -. Lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo». Il consigliere segretario dell'Assemblea legislativa, Boris Rapa, ha evidenziato come la sostenibilità sia «un tema delicato quanto prioritario, tanto che l'Agenda 2030 l'ha protocollato a livello mondiale quale principale obiettivo del suo programma». Il sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro, ha parlato di «tema stimolante per il futuro delle nostre comunità» ponendo l'accento su alcuni aspetti importanti riferiti alla "sostenibilità cittadina" da attuare attraverso gli strumenti messi a disposizione

dalle nuove tecnologie. «Le peculiarità del nostro territorio - ha spiegato - possono essere in tal senso anche fragilità. Occorre cercare di capire come rendere sostenibili le cittadine marchigiane attraverso percorsi da intraprendere con positività».



Peso:16%

LAVORO E IMPRESE

1 articolo

- Intervista a Marco Marcatili - Non solo fondi Per il calzaturiero servono idee forti



«Non solo fondi Per il calzaturiero servono idee forti»

**Marcatili di Nomisma e la crisi
«Occorre sapere dove andare»**

Un cambio di marcia. Decisivo e immediato, prima che sia tardi. Il calzaturiero si salverà? «Non è che possiamo continuare a fare l'industria calzaturiera perché è da trent'anni che la facciamo», premette Marco Marcatili, economista Nomisma.

E quindi?

«C'è bisogno di una classe dirigente che dica di avere idea di cosa vuol dire essere nel calzaturiero. Ma non mi sembra ci sia. Alcune eccellenze ci sono e ci sono alcuni tentativi di sperimentazione, manca l'idea di mercato».

C'è attesa per l'area di crisi complessa.

«Sarà un'occasione, ma bisogna ricordarsi che viene sostentata nelle aree che hanno subito un forte choc. C'è poco da essere contenti. Il punto è che, se non c'è dietro un'idea di investimento, si rischia di replicare l'attuale situazione».

Cioè?

«Ho mappato tutti i sistemi calzaturieri italiani e non è vero che va male dappertutto. Qui non va bene dal 2003, dall'ingresso della Cina nel Vto (Organizzazione mondiale del commercio, ndr), quando si è creato un sistema che non ha interpretato un cambiamento internazionale. L'area di crisi non è la più grande occasione per capovolgere un sistema produttivo».

Come fare?

«Con un'idea di mercato e infrastrutture che consentano a tutti conoscenza e internaziona-

lizzazione. Bisogna attrezzarsi per aiutare il sistema a penetrare nei network internazionali, a fare innovazione, a portare tecnologia, a fare un piano industria 4.0. Se fossi lo Stato, farei fatica a dare questi soldi se non si dimostra di avere un volano».

Dunque?

«È necessario capire se il Fermano ha uno spirito dormiente o no. Altrimenti rischiamo di fare la fine dei territori che chiedono l'area di crisi, ma in realtà vogliono sovvenzioni pubbliche».

L'alternativa?

«Bisogna fare i conti con la nuova classe dirigente dell'impresa su questo territorio. La vittoria non è portare a casa finanziamenti, ma individuare un club di dieci imprenditori attorno al quale si muove una certa direzione».

Binomio manifattura-turismo, è qui il futuro?

«Ci sono opportunità, ma anche in questo caso bisogna partire dall'idea di turismo. Davvero pensiamo che avendo gli outlet possiamo creare turismo? Mi pare che stiamo interpretando una domanda che c'è già stata, non che ci sarà. Invece, dobbiamo imparare a capire la domanda che ci sarà domani».

Francesca Pasquali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«SE FOSSI LO STATO
FAREI FATICA A DARE
QUESTI SOLDI A CHI
NON HA UN VOLANO»**



Marco Marcatili



Peso:37%

SISMA

1 articolo

- Intervista a Fabio Renzi - La ricostruzione? Sì, ma pensate prima alle scuole



«La ricostruzione? Sì, ma pensate prima alle scuole»

**Renzi di Symbola e il post terremoto
«Decisiva la formazione dei bambini»**

La ricostruzione come occasione per rigenerare la montagna. «Abbiamo davanti il più grande laboratorio d'Europa sui sistemi montani. Questa è una ricostruzione diversa da quelle precedenti perché il terremoto è arrivato in una fase di transizione e con scenari tutti nuovi», dice Fabio Renzi di Symbola.

Tipo?

«Grazie all'universo digitale, abbiamo l'opportunità di restituire prossimità a quei centri che percepiamo come lontani e remoti, senza pensare che si tratta di una delle aree in cui è più fitto l'insediamento urbano».

In che modo?

«Dopo il sisma del '97, quando pensavamo a rendere raggiungibili i centri terremotati, lo pensavamo solo per via fisica. Oggi abbiamo un universo digitale che cambia la geografia che non è più degli spazi, ma dei luoghi. Senza contare che il digitale ha anche una sua dimensione produttiva. Così, i territori possono tornare a incrociare la contemporaneità».

Facile a dirsi...

«Serve un progetto di sviluppo che abbia questi territori al centro, non un risarcimento dell'isolamento. Per fare ciò occorre una visione».

E quindi?

«In questi anni i centri montani hanno avuto anche un processo di crescita economica e di valorizzazione turistica che però non hanno portato un aumento di popolazione. Il saldo

migratorio è sostanzialmente in pari, ma grazie agli immigrati. Mentre la curva demografica ha continuato a scendere».

Il progetto, dicevamo.

«Che dia futuro a questi territori e al loro futuro: i bambini. Per questo non va bene che ci sia una scuola in ogni paese. Bisogna pensare a poli scolastici a tempo pieno e con i migliori laboratori. È l'offerta vincente. Il problema del terremoto è che ha spostato la popolazione e non è detto che ritornerà. Per ripopolare non bastano l'esortazione e la programmazione. Serve una visione suggestiva e attrattiva. Un progetto talmente forte, soprattutto per i servizi alle famiglie, che sia in grado di richiamare nuovi attori. Non ripopoleremo questi territori con le comunità che c'erano prima e che ormai sono disperse».

E poi?

«Ci sono tutte le condizioni di lavoro. Questi centri hanno forza turistica. C'è spazio per la manifattura, una copertura forestale enorme e che oggi, con le nuove leggi, può creare un vero mercato, e un'agricoltura di qualità, da declinare nella fornitura alla ristorazione locale e nella trasformazione, per vendere in loco o nei mercati di prossimità».

fr.pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Renzi

**«TANTE LE OPPORTUNITÀ
ABBIAMO IL PIÙ GRANDE
LABORATORIO EUROPEO
SUI SISTEMI MONTANI»**



Peso:37%

AGENZIE

2 articoli

- Regioni: #Marcheuropa, terzo incontro Fermo su sostenibilità
- AMBIENTE. A FERMO #MARCHEUROPA PER PARLARE DI `SOSTENIBILITÀ`/FT

Regioni: #Marcheuropa, terzo incontro Fermo su sostenibilità

Vice presidente Consiglio Celani, sviluppo reale se migliora vita
 (ANSA) - FERMO, 9 NOV - La "sostenibilità" in tutte le sue declinazioni - istituzionale, ambientale, economica e sociale - e il filo conduttore del terzo appuntamento con #Marcheuropa, il ciclo di seminari formativi organizzato da Consiglio regionale e Ista o quest'anno dedicato alle "parole del presente". Dopo aver affrontato i temi "Disuguaglianze" e "Europa" a Osimo e Fermignano, studiosi, economisti e amministratori locali si sono confrontati nella sala assemblee della Cassa di risparmio di Fermo sul percorso che Regioni e Enti locali devono intraprendere per vincere la sfida della sostenibilità.

A coordinare i lavori il vicepresidente dell'Assemblea legislativa, Piero Celani. "Nella sua accezione più ampia - ha detto - il concetto di sostenibilità implica la capacità di un processo di sviluppo di sostenere nel tempo la riproduzione del capitale mondiale composto dal capitale economico, umano, sociale e naturale. "La crescita economica di per sé non basta. - ha aggiunto - Lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo". Celani ha poi letto il messaggio del ministro Sergio Costa che per motivi istituzionali non è potuto essere presente: "Credo che la sostenibilità - ha scritto - sia la parola chiave per guardare al futuro. Il ruolo di Regioni e Comuni è fondamentale per costruire nuove radici su cui sostenere la crescita del Paese".

I lavori sono stati conclusi dall'assessore regionale all'Ambiente, Angelo Scapichetti, che ha evidenziato "l'importanza del ciclo di appuntamenti con #Marcheuropa": il tema affrontato nel corso dell'iniziativa di oggi, ha osservato, è "fondamentale per la vita della comunità marchigiana".

Dopo i saluti del presidente di Carifermo, Amedeo Grilli, il consigliere segretario del Consiglio, Boris Rapa, ha evidenziato come la sostenibilità sia "un tema delicato quanto prioritario, tanto che l'Agenda 2030 l'ha protocollato a livello mondiale quale principale obiettivo del suo programma". Il sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro, ha parlato di "tema stimolante per il futuro delle nostre comunità". "Le peculiarità del nostro territorio - ha spiegato - possono essere anche fragilità.

Occorre cercare di capire come rendere sostenibili le cittadine marchigiane con percorsi da intraprendere con positività". In videoconferenza Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile) e intervenuto su "Utopia sostenibile per il governo dei territori". Di "sostenibilità istituzionale" hanno parlato Gianni Bottalico (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) e il vicepresidente nazionale Anci nonché sindaco di Pesaro, Matteo Ricci. La "sostenibilità ambientale" al centro, invece, delle relazioni di Laura Cavalli (Fondazione Eni "E. Mattei") e Nardo Goffi (Dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche) che hanno chiuso la mattinata di lavori.(ANSA).

COM-CAD

09-NOV-18 16:55 NNNN

AMBIENTE. A FERMO #MARCHEUROPA PER PARLARE DI 'SOSTENIBILITÀ'/FT

SCIAPICHETTI: UN TEMA FONDAMENTALE PER LA COMUNITÀ MARCHIGIANA.

(DIRE) Ancona, 9 nov. - La 'sostenibilità al centro del terzo appuntamento di #Marcheuropa che si è tenuto oggi a Fermo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello fornire spunti su ciò che possono fare le Regioni e gli enti locali per sostenere uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. "Nella sua accezione più ampia il concetto di sostenibilità implica la capacità di un processo di sviluppo di sostenere, nel corso del tempo, la riproduzione del capitale mondiale composto dal capitale economico, umano, sociale e naturale- spiega il vicepresidente del consiglio regionale delle Marche Piero Celani (Fi)-. La crescita economica di per sé non basta. Lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo". Dopo i saluti del presidente di Carifermo Amedeo Grilli e stato il consigliere regionale Boris Rapa (Uniti per le Marche) ad evidenziare come la sostenibilità "sia un tema delicato quanto prioritario, tanto che l'Agenda 2030 l'ha protocollato a livello mondiale quale principale obiettivo del suo programma".

Nel suo intervento Rapa ha sottolineato l'importanza di avere "una vera e propria visione completa della sostenibilità dove tutti i settori interagiscono tra loro in modo dinamico e costruttivo allo scopo di creare una società più consapevole e responsabile". Il seminario è entrato nel vivo con l'intervento in videoconferenza dell'ex presidente Istat Enrico Giovannini (Alleanza per lo Sviluppo sostenibile), del vicepresidente nazionale Anci Matteo Ricci, di Laura Cavalli (Fondazione Eni 'E. Mattei') e di Nardo Goffi (dirigente servizio Tutela gestione e assetto del territorio della Regione Marche). "Il tema affrontato nel corso dell'iniziativa di oggi- conclude l'assessore regionale all'Ambiente Angelo Sciapichetti- è fondamentale per la vita della comunità marchigiana".

(Luf/ Dire)

17:29 09-11-18